

5 e 7 febbraio 2009, ore 20.00

Teatro Municipale Valli

# MADAMA BUTTERFLY

Tragedia giapponese in tre atti

Libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa

Musica di Giacomo Puccini

Personaggi e interpreti

Madama Butterfly (Cio-Cio-San) : Svetla Vassileva

Suzuki: Akemi Sakamoto

Kate Pinkerton: Maria Cioppi

F. B. Pinkerton: Salvatore Cordella

Sharpless: Roberto De Candia

Goro: Mauro Buffoli

Il Principe Yamadori: Roberto Accurso

Lo Zio Bonzo: Riccardo Ferrari

Direttore: Giampaolo Bisanti

Regia: Daniele Abbado

Scene: Graziano Gregori

Costumi: Carla Teti

Luci: Valerio Alfieri

Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi

Coro Claudio Merulo di Reggio Emilia

Allestimento scenico della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari

Produzione della Fondazione i Teatri di Reggio Emilia

Uscito dal trionfale successo di *Tosca* (Roma 1900), Puccini aveva preso in considerazione numerosi progetti, avanzati per lo più da quell'autentica miniera di idee e di stimoli che fu Luigi Illica, ma niente riuscì a cancellare l'impressione suscitata da *Madame Butterfly* vista dal musicista a teatro a Londra, anche se aveva capito ben poco del testo, recitato in inglese. Nel 1898 John Luther Long aveva pubblicato un racconto omonimo, poi ridotto ad atto unico da David Belasco, uno dei più abili uomini di teatro americani, a cui Puccini ricorrerà anche per *La fanciulla del West*, subito dopo aver scritto *Butterfly*. La storia della giapponesina sedotta, abbandonata e suicida era una vicenda umana che gli consentiva di esplicitare tutta la sua capacità di commuovere alla quale le platee di tutto il mondo, allora come oggi, difficilmente riescono a sottrarsi.